



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO GUICCIARDINI
Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

IL MIO SALUTO ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Carissimi e carissime,

È sempre difficile concludere una bella pagina della propria vita professionale e umana. Sono entrata in questa scuola in punta di piedi, consapevole della responsabilità del ruolo che mi era stato affidato. Tra pochi giorni lascerò questa comunità, portando con me la consapevolezza di aver cercato di svolgere il mio ruolo con entusiasmo, lealtà e senso di responsabilità. Due anni possono sembrare pochi, ma quando sono vissuti intensamente lasciano tracce profonde. Ho conosciuto persone, storie, professionalità, sensibilità e modi diversi di vivere la scuola. Ho condiviso con voi gioie, difficoltà, responsabilità, progetti, soddisfazioni e tante altre esperienze che porterò con me. Ma più di ogni altra cosa porterò con me le relazioni: rapporti sinceri, fondati sulla stima, sul rispetto e sulla disponibilità reciproca. È questo l'aspetto che più mi sarà difficile lasciare.

Eraclito sosteneva che *“Nessuno entra mai due volte nello stesso fiume, perché il fiume non è mai lo stesso ed egli non è lo stesso uomo”*. Quando sono arrivata in questa scuola ero una persona diversa da quella che oggi si prepara ad andare via. La mia maturità umana e professionale si è rafforzata grazie alle persone che ho incontrato e alle esperienze condivise. Sono stati l'onore e il desiderio di far parte della vostra comunità a guidare i miei passi, insieme alla consapevolezza che l'azione condivisa di un'intera comunità educante può davvero incidere sulla realtà che ci circonda. Ho sempre cercato di essere presente, di mantenere la porta del mio ufficio aperta alla disponibilità e all'ascolto, di incoraggiare e motivare in modo accogliente, cercando di pormi “non di fronte”, ma accanto alla comunità scolastica. Ho avuto l'onore di lavorare con professionisti appassionati e motivati, protagonisti di un percorso di lavoro intenso e fecondo, in un clima di collaborazione e di reciproca stima. L'onore, inteso non quale desiderio di essere stimati da coloro il cui giudizio è per noi importante, né come ricerca della benevolenza di tutti, ma come consapevolezza che l'azione congiunta e intrisa di intenzionalità incide e modifica la realtà che ci circonda.

Sento di dover, per questo, ringraziare tutti.

Grazie agli alunni e alle alunne, ai bambini e alle bambine che con la loro vitalità, intelligenza, curiosità hanno rappresentato il fine ultimo dei miei pensieri e delle mie azioni. Il ricordo della vostra gioia e delle vostre conquiste rappresenta una base solida per il mio cammino futuro. Siete stati fonte di ispirazione, di





riflessione e di conforto. A voi auguro un futuro sereno, ricco di opportunità e di gratificazioni. Vi auguro di non smettere mai di cercare, di imparare, di porvi domande e di credere nelle vostre possibilità.

Ringrazio i docenti con i quali ho condiviso tutti i momenti della mia attività lavorativa. A loro rivolgo la mia profonda riconoscenza per un impegno straordinario, colmo di umanità. Siete stati costruttori di una scuola intrisa di futuro per tutti, capace di sperimentare e innovare, nella costante ricerca di equilibrio tra “scienza e coscienza”, “innovazione e tradizione”. Siate fieri del vostro lavoro e della vostra missione di educatori. Chi ama la scuola vuole che cambi, non che resti come essa è: desideriamo che ciò che amiamo cresca, migliori, ci somigli di più nel viverlo e nel trasmettere motivazione e passione. Ci siamo confrontati, abbiamo avuto opinioni diverse, abbiamo cercato insieme soluzioni, ma non è mai venuta meno la possibilità di dialogare con sincerità e rispetto. È un valore che porterò con me.

Grazie a tutti coloro che, nella loro costante e instancabile attività, mi hanno sempre supportata nelle scelte compiute: *le mie collaboratrici e i miei collaboratori, il mio staff, i referenti di plesso, le funzioni strumentali, il team inclusione, il team internazionalizzazione, il team digitale, i referenti per la sicurezza, i referenti di progetto e i tanti referenti delle aree strategiche della scuola, i gruppi di lavoro e tutte le persone che, nei diversi ruoli, hanno contribuito al funzionamento e alla crescita della nostra comunità scolastica.* Grazie per le tante volte in cui avete detto “*ci penso io*”, per le soluzioni trovate quando sembrava non esserci una strada, per la disponibilità, per il tempo donato alla scuola.

Il mio impegno e la volontà di affiancare ciascuno non sono mai venuti meno, anche quando non è stato possibile dare risposte immediate alle diverse situazioni che si sono presentate. È una consapevolezza che porto con me, insieme alla convinzione di aver sempre cercato di agire con disponibilità, attenzione e senso di responsabilità.

Al personale ATA rivolgo un sincero ringraziamento per il lavoro svolto quotidianamente a servizio della scuola e per il contributo assicurato, ciascuno nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, al funzionamento dell'Istituto. In questi anni la complessità degli adempimenti, delle attività e delle numerose progettualità ha richiesto impegno, attenzione e senso di responsabilità da parte di tutti. Il lavoro del personale ATA, spesso silenzioso e poco visibile, costituisce una componente essenziale della vita della scuola e contribuisce ogni giorno a garantire le condizioni necessarie perché le attività possano svolgersi con regolarità. Il mio augurio per il futuro è che possiate trovare sempre la capacità di restare uniti.

Grazie alla Presidentessa del Consiglio di Istituto e a tutti i componenti delle diverse rappresentanze, docenti, genitori e personale ATA, rivolgo la mia sincera gratitudine per il lavoro svolto e per la partecipazione alla vita della scuola. Abbiamo condiviso decisioni, affrontato questioni importanti e cercato insieme le soluzioni migliori. Ho avuto la fortuna di lavorare con un Consiglio collaborativo, anche quando questo ha richiesto tempo e fatica. È un modo di intendere il proprio ruolo che ho apprezzato profondamente. Vi ringrazio per la fiducia accordatami e per aver contribuito, attraverso il vostro impegno, al bene della nostra scuola.





Ringrazio i genitori invitandoli a continuare ad accompagnare i loro figli sulla via degli studi e della crescita umana, nonché a rafforzare la consapevolezza che a scuola non si conquista solo un titolo, ma si impara a vivere la propria vita, ad aprire la mente e il cuore alla conoscenza, alla verità, alla relazione con gli altri. Vi auguro di continuare a svolgere il ruolo di genitori con efficacia, equilibrio e serenità, accompagnando i vostri figli senza sostituirvi a loro, aiutandoli a diventare progressivamente autonomi e responsabili.

Desidero ringraziare le associazioni, le realtà culturali e sociali per la costante disponibilità e per le molteplici iniziative di supporto intraprese in questi anni. La scuola non è un'isola. La scuola appartiene alla comunità e cresce quando riesce a costruire relazioni significative con il territorio.

Un sincero ringraziamento va all'USR per la Toscana, all'USP di Firenze, all'Amministrazione comunale, alle realtà culturali e sociali del territorio con le quali ho avuto modo di collaborare. Grazie a tutti coloro che hanno creduto nella scuola, che l'hanno sostenuta e che hanno contribuito, ciascuno secondo il proprio ruolo, alla realizzazione delle tante attività e iniziative che hanno caratterizzato il mio percorso umano e professionale.

Voglio dirvi *arrivederci*, perché le esperienze significative non finiscono semplicemente quando cambia il luogo nel quale le abbiamo vissute. Continuano ad accompagnarci, in forme diverse, nelle scelte che faremo e nelle persone che diventeremo.

E se un giorno, incontrando qualcuno di voi, ci troveremo a ricordare questi anni e le esperienze vissute insieme, saprò che questi due anni non sono semplicemente passati. Saranno rimasti.

Una scuola può essere un luogo di lavoro, ma può diventare anche una comunità nella quale si sta bene, nella quale ci si sente riconosciuti e nella quale si può lavorare con serietà senza perdere l'umanità.

Vi saluto con gratitudine e con l'augurio che questa scuola possa continuare il proprio cammino con entusiasmo, fiducia e coraggio. Che possa continuare a essere un luogo nel quale bambini e ragazzi crescano, imparino, scoprano le proprie possibilità e costruiscano il proprio futuro; un luogo nel quale chi vi lavora possa continuare a trovare il senso del proprio impegno.

Grazie per la fiducia.

Grazie per la stima.

Grazie per la collaborazione.

Grazie per l'affetto.

Grazie per avermi fatto sentire parte di questa comunità.

E grazie, soprattutto, per avermi ricordato che una scuola può essere molto più di un luogo di lavoro. Può diventare casa. E quando si lascia una casa, una parte di noi rimane sempre lì.

Con profonda gratitudine, affetto e stima.

La Vostra Dirigente Scolastica
Anna Maria VECCHIO

